



Marzo 2018  
Anno XV Numero 2

In questo numero:

La comunità per Papa Francesco	1
Ci scrivono...	4
Prossimi appuntamenti	4

In particolare:

- «Per il dilagare dell'iniquità, si raffredderà l'amore di molti» (Mt 24,12)



Foglio di formazione ed informazione della Parrocchia "Natività del Signore"

Piazza S. Maria Ausiliatrice, 15 - 95123 Cibali (Catania) - Tel/Fax 095363144

E-mail: nativitadelsignore@gmail.com - Sito internet: www.nativitadelsignore.it

Fb: Parrocchia Natività del Signore

Redazione e stampa in proprio - A diffusione interna e gratuita

## «Per il dilagare dell'iniquità, si raffredderà l'amore di molti» (Mt 24,12)

Cari fratelli e sorelle,

ancora una volta ci viene incontro la Pasqua del Signore! Per prepararci ad essa la Provvidenza di Dio ci offre ogni anno la Quaresima, «segno sacramentale della nostra conversione», che annuncia e realizza la possibilità di tornare al Signore con tutto il cuore e con tutta la vita.

Anche quest'anno, con il presente messaggio, desidero aiutare tutta la Chiesa a vivere con gioia e verità in questo tempo di grazia; e lo faccio lasciandomi

ispirare da un'espressione di Gesù nel Vangelo di Matteo: «Per il dilagare

dell'iniquità l'amore di molti si raffredderà» (24,12).

Questa frase si trova nel discorso che riguarda la fine dei tempi e che è ambientato a Gerusalemme, sul Monte degli Ulivi, proprio dove avrà inizio la passione del Signore. Rispondendo a una domanda dei discepoli, Gesù annuncia una grande tribolazione e descrive la situazione in cui potrebbe trovarsi la comunità dei credenti: di fronte ad eventi dolorosi, alcuni falsi profeti inganneranno molti, tanto da minacciare di spegnere nei cuori la carità che è il centro di tutto il Vangelo.

### ***I falsi profeti***

Ascoltiamo questo brano e chiediamoci: quali forme assumono i falsi profeti?

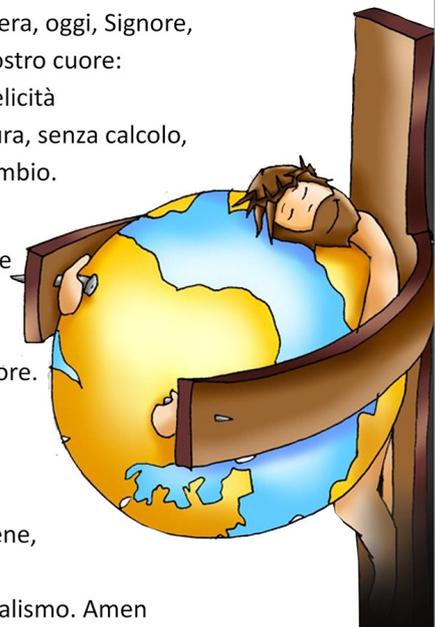
Essi sono come "incantatori di serpenti", ossia approfittano delle emozioni umane per rendere schiave le persone e portarle dove vogliono loro. Quanti figli di Dio sono suggestionati dalle lusinghe del piacere di pochi istanti, che viene scambiato per felicità! Quanti uomini e donne vivono come incantati dall'illusione del denaro, che li rende in realtà schiavi

## TU CI AMI!

Una gioia profonda e sincera, oggi, Signore, dà colore e speranza al nostro cuore: tu ci ami e per la nostra felicità doni te stesso, senza misura, senza calcolo, senza chiedere contraccambio.

La tua vita fatta dono continua a diventare carne nei sì di tutti coloro che credono in te e scelgono, con te, di far vincere l'amore.

Insegnaci, Signore, a seminare vita; a ridonare speranza, a far brillare la luce del bene, nel buio della solitudine e nella notte dell'individualismo. Amen



del profitto o di interessi meschini! Quanti vivono pensando di bastare a sé stessi e cadono preda della solitudine!

Altri falsi profeti sono quei "ciarlatani" che offrono soluzioni semplici e immediate alle sofferenze, rimedi che si rivelano però completamente inefficaci: a quanti giovani è offerto il falso rimedio della droga, di relazioni "usa e getta", di guadagni facili ma disonesti! Quanti ancora sono irretiti in una vita completamente virtuale, in cui i rapporti sembrano più semplici e veloci per rivelarsi poi drammaticamente privi di senso! Questi truffatori, che offrono cose senza valore, tolgono invece ciò che è più prezioso come la dignità, la libertà e la capacità di amare. E' l'inganno della vanità, che ci porta a fare la figura dei pavoni... per cadere poi nel ridicolo; e dal ridicolo non si torna indietro. Non fa meraviglia: da sempre il demonio, che è «menzognero e padre della menzogna» (Gv 8,44), presenta il male come bene e il falso come vero, per confondere il cuore dell'uomo. Ognuno di noi, perciò, è chiamato a discernere nel suo cuore ed esaminare se è minacciato dalle menzogne di questi falsi profeti. Occorre imparare a non fermarsi a livello immediato, superficiale, ma riconoscere ciò che lascia dentro di noi un'impronta buona e più duratura, perché viene da Dio e vale veramente per il nostro bene.

### Un cuore freddo

Dante Alighieri, nella sua descrizione dell'inferno, immagina il diavolo seduto su un trono di ghiaccio; egli abita nel gelo dell'amore soffocato. Chiediamoci allora:

come si raffredda in noi la carità? Quali sono i segnali che ci indicano che in noi l'amore rischia di spegnersi?

Ciò che spegne la carità è anzitutto l'avidità per il denaro, «radice di tutti i mali» (1 Tm 6,10); ad essa segue il rifiuto di Dio e dunque di trovare consolazione in Lui, preferendo la nostra desolazione al conforto della sua Parola e dei Sacramenti. Tutto ciò si tramuta in violenza che si volge contro coloro che sono ritenuti una minaccia alle nostre "certezze": il bambino non ancora nato, l'anziano malato, l'ospite di passaggio, lo straniero, ma anche il prossimo che non corrisponde alle nostre attese.

Anche il creato è testimone silenzioso di questo raffreddamento della carità: la terra è avvelenata da rifiuti gettati per incuria e interesse; i mari, anch'essi inquinati, devono purtroppo ricoprire i resti di tanti naufraghi delle migrazioni forzate; i cieli – che nel disegno di Dio cantano la sua gloria – sono solcati da macchine che fanno piovere strumenti di morte.

L'amore si raffredda anche nelle nostre comunità: nell'Esortazione apostolica Evangelii gaudium ho cercato di descrivere i segni più evidenti di questa mancanza di amore. Essi sono: l'accidia egoista, il pessimismo sterile, la tentazione di isolarsi e di impegnarsi in continue guerre fratricide, la mentalità mondana che induce ad occuparsi solo di ciò che è apparente, riducendo in tal modo l'ardore missionario.

### Cosa fare?

Se vediamo nel nostro intimo e attorno a noi i segnali appena descritti, ecco che la Chiesa, nostra madre e maestra, assieme alla medicina, a volte amara, della verità, ci offre in questo tempo di Quaresima il dolce rimedio della preghiera, dell'elemosina e del digiuno. Dedicando più tempo alla preghiera, permettiamo al nostro cuore di scoprire le menzogne segrete con le quali inganniamo noi stessi, per cercare finalmente la consolazione in Dio. Egli è nostro Padre e vuole per noi la vita.

L'esercizio dell'elemosina ci libera dall'avidità e ci aiuta a



scoprire che l'altro è mio fratello: ciò che ho non è mai solo mio. Come vorrei che l'elemosina si tramutasse per tutti in un vero e proprio stile di vita! Come vorrei che, in quanto cristiani, seguissimo l'esempio degli Apostoli e vedessimo nella possibilità di condividere con gli altri i nostri beni una testimonianza concreta della comunione che viviamo nella Chiesa. A questo proposito faccio mia l'esortazione di san Paolo,



quando invitava i Corinti alla colletta per la comunità di Gerusalemme: «Si tratta di cosa vantaggiosa per voi» (2 Cor 8,10). Questo vale in modo speciale nella Quaresima, durante la quale molti organismi raccolgono collette a favore di Chiese e popolazioni in difficoltà. Ma come vorrei che anche nei nostri rapporti quotidiani, davanti a ogni fratello che ci chiede un aiuto, noi pensassimo che lì c'è un appello della divina Provvidenza: ogni elemosina è un'occasione per prendere parte alla Provvidenza di Dio verso i suoi figli; e se Egli oggi si serve di me per aiutare un fratello, come domani non provvederà anche alle mie necessità, Lui che non si lascia vincere in generosità?

Il digiuno, infine, toglie forza alla nostra violenza, ci disarmava, e costituisce un'importante occasione di crescita. Da una parte, ci permette di sperimentare ciò che provano quanti mancano anche dello stretto necessario e conoscono i morsi quotidiani dalla fame; dall'altra, esprime la condizione del nostro spirito, affamato di bontà e assetato della vita di Dio. Il digiuno ci sveglia, ci fa più attenti a Dio e al prossimo, ridesta la volontà di obbedire a Dio che, solo, sazia la nostra fame.

Vorrei che la mia voce giungesse al di là dei confini della Chiesa Cattolica, per raggiungere tutti voi, uomini e donne di buona volontà, aperti all'ascolto di Dio. Se come noi siete afflitti dal dilagare dell'iniquità nel mondo, se vi preoccupa il gelo che paralizza i cuori e le azioni, se vedete venire meno il senso di comune umanità, unitevi a noi per invocare insieme Dio, per

digiunare insieme e insieme a noi donare quanto potete per aiutare i fratelli!

### Il fuoco della Pasqua

Invito soprattutto i membri della Chiesa a intraprendere con zelo il cammino della Quaresima, sorretti dall'elemosina, dal digiuno e dalla preghiera. Se a volte la carità sembra spegnersi in tanti cuori, essa non lo è nel cuore di Dio! Egli ci dona sempre nuove occasioni affinché possiamo ricominciare ad amare.

Una occasione propizia sarà anche quest'anno l'iniziativa "24 ore per il Signore", che invita a celebrare il Sacramento della Riconciliazione in un contesto di adorazione eucaristica. Nel 2018 essa si svolgerà venerdì 9 e sabato 10 marzo, ispirandosi alle parole del Salmo 130,4: «Presso di te è il perdono». In ogni diocesi, almeno una chiesa rimarrà aperta per 24 ore consecutive, offrendo la possibilità della preghiera di adorazione e della Confessione sacramentale.

Nella notte di Pasqua rivivremo il suggestivo rito dell'accensione del cero pasquale: attinta dal "fuoco nuovo", la luce a poco a poco scaccerà il buio e rischiarerà l'assemblea liturgica. «La luce del Cristo che risorge glorioso disperda le tenebre del cuore e dello spirito», affinché tutti possiamo rivivere l'esperienza dei discepoli di Emmaus: ascoltare la parola del Signore e nutrirci del Pane eucaristico consentirà al nostro cuore di tornare ad ardere di fede, speranza e carità.

Vi benedico di cuore e prego per voi. Non dimenticatevi di pregare per me.



Carissimi amici,  
giunti al termine di questa tappa "imprevista" del cammino della nostra comunità,  
desideriamo esprimervi il nostro più profondo GRAZIE!

Il ricovero improvviso della nostra consorella ha messo a dura prova le nostre forze comunitarie.

La vostra apertura, disponibilità e generosità, animata o guidata da p. Roberto, ci ha permesso di affrontare il tutto sentendoci sostenute e consolate. Siete stati il nostro "Cireneo" in questo breve ma intenso tratto di strada.

La nostra profonda gratitudine desideriamo esprimerla con le parole che S. Paolo rivolge ai Filippesi dopo aver anche lui beneficiato della generosità di questa comunità: «Avete fatto bene a prendere parte alle mie tribolazioni ... il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù" (Fil 4,14-19).

Il nostro grazie, appunto, diventa preghiera per ciascuno di voi e per la comunità parrocchiale perchè Dio vi "colmi" delle Sue grazie!

Portato insieme il peso diventa più leggero! Sentiteci vicini nel vostro cammino personale e comunitario.

Con affetto

Le Carmelitane di San Giovanni La Punta



Prossimi appuntamenti...

<i>Febbraio</i>			
<b>14</b>	<b>Mercoledì</b>	Ore 16:30 - 18:15 Ore 18:30	MERCOLEDÌ DELLE CENERI - Giornata di Digiuno e Astinenza dalle Carni Adorazione Eucaristica e Confessioni Celebrazione S. Messa e Imposizione delle Ceneri Da dopo la Celebrazione: Adorazione Eucaristica fino alle ore 22.30
<b>15</b>	<b>Giovedì</b>	Ore 19:00	In Ascolto della Parola (corso biblico sulla Prima Lettera ai Corinzi - IL DISCERNIMENTO COMUNITARIO: AFFRONTARE LE SFIDE DELLA STORIA CON SGUARDO EVANGELICO guidato da Don Agatino Gugliara, Paolino)
<b>16</b>	<b>Venerdì</b>	Ore 17:00 Ore 17:15 - 20:00 Ore 18:00 Ore 19:30  Ore 18:30 - 22:30 Ore 20:30	Via Crucis Confessioni S.Messa Nucleo Coppie "Pro Sanctitate": partecipa agli incontri con Padre Santino Salamone presso la Chiesa San Nicolò al Borgo per approfondire la Spiritualità del Movimento Adorazione Eucaristica Comunità Famiglie "Cana"
<b>17</b>	<b>Sabato</b>	Ore 20:30	Comunità Famiglie "Nazareth"
<b>18</b>	<b>Domenica</b>		I DOMENICA DI QUARESIMA Inizia la Settimana Internazionale dello Scouti-smo (18-25 Febbraio)
<b>21</b>	<b>Mercoledì</b>	Ore 19:30	Giornata del Pensiero: veglia Scout in ricordo di Baden Powell
<b>22</b>	<b>Giovedì</b>	Ore 19:00	In Ascolto della Parola (corso biblico sulla Prima Lettera ai Corinzi - IL DISCERNIMENTO COMUNITARIO: AFFRONTARE LE SFIDE DELLA STORIA CON SGUARDO EVANGELICO guidato da Don Agatino Gugliara, Paolino)
<b>23</b>	<b>Venerdì</b>	Ore 17:00 Ore 17:15 - 20:00 Ore 18:00 Ore 18:30 - 22:30	Via Crucis Confessioni S.Messa Adorazione Eucaristica

## Febbraio

<b>25</b>	<b>Domenica</b>	Ore 19:30	II DOMENICA DI QUARESIMA Nucleo Coppie "Pro Sanctitate"
<b>27</b>	<b>Martedì</b>	Ore 17:30	S. Rosario e S. Messa nella Cappella delle Suore Figlie della Carità (via Ballo, 3) Esercizi Spirituali - LA FAMIGLIA: CHIESA DOME-STICA "IN USCITA" ... VIVE E ANNUNCIA IL VANGELO (guidato dal sac.Salvatore Bucolo, Sacerdote Diocesano)
		Ore 20:00	
<b>28</b>	<b>Mercoledì</b>	Ore 20:00	Esercizi Spirituali - LA FAMIGLIA: CHIESA DOME-STICA "IN USCITA" ... VIVE E ANNUNCIA IL VANGELO (guidato dal sac.Salvatore Bucolo, Sacerdote Diocesano)

## Marzo

<b>2</b>	<b>Venerdì</b>	Ore 17:00 Ore 17:15 - 20:00 Ore 18:00 Ore 18:30 - 22:30	Via Crucis Confessioni S.Messa Adorazione Eucaristica
<b>4</b>	<b>Domenica</b>	Ore 09:30 - 18:30	III DOMENICA DI QUARESIMA Ritiro Spirituale DATEMI ANIME, PRENDETEVI TUTTE LE ALTRE COSE ...LA GIOIA DEL VANGELO (guidato da Don Domenico Luvarà, Salesiano)
<b>9</b>	<b>Venerdì</b>	Ore 17:00 Ore 17:15 - 20:00 Ore 18:00 Ore 18:30 - 22:30	Via Crucis Confessioni S.Messa Adorazione Eucaristica
<b>11</b>	<b>Domenica</b>		IV DOMENICA DI QUARESIMA
<b>16</b>	<b>Venerdì</b>	Ore 17:00 Ore 17:15 - 20:00 Ore 18:00 Ore 19:30  Ore 18:30 - 22:30 Ore 20:30	Via Crucis Confessioni S.Messa Nucleo Coppie "Pro Sanctitate": partecipa agli incontri con Padre Santino Salamone presso la Chiesa San Nicolò al Borgo per ap- profondire la Spiritualità del Movimento Adorazione Eucaristica Comunità Famiglie "Cana"
<b>17</b>	<b>Sabato</b>	Ore 20:30	Comunità Famiglie "Nazareth"
<b>18</b>	<b>Domenica</b>	Ore 19:30	V DOMENICA DI QUARESIMA Nucleo Coppie "Pro Sanctitate" Comunità Famiglie "Betlemme"
<b>20</b>	<b>Martedì</b>	Ore 18:45	Esercizi Spirituali - CONVERTIRSI ALLA GIOIA (guidato da Fra' Massi- mo Corallo, Frate Minore)
<b>21</b>	<b>Mercoledì</b>	Ore 18:45	Esercizi Spirituali - CONVERTIRSI ALLA GIOIA (guidato da Fra' Massi- mo Corallo, Frate Minore)
<b>22</b>	<b>Giovedì</b>	Ore 18:45	Esercizi Spirituali - CONVERTIRSI ALLA GIOIA (guidato da Fra' Massi- mo Corallo, Frate Minore)
<b>23</b>	<b>Venerdì</b>	Ore 17:15 - 20:00 Ore 18:30 Ore 19:30	Confessioni S.Messa Via Crucis per le strade

<i>Marzo</i>			
<b>25</b>	<b>Domenica</b>	Ore 09:30	DOMENICA DELLE PALME Benedizione delle Palme in Via Verdura, 10
<b>26</b>	<b>Lunedì</b>		Cambiano gli orari delle S.Messe
<b>27</b>	<b>Martedì</b>	Ore 19:00	Liturgia Penitenziale e Confessioni
<b>29</b>	<b>Giovedì</b>	Ore 18:30	GIOVEDÌ SANTO Celebrazione S. Messa In Cena Domini
<b>30</b>	<b>Venerdì</b>	Ore 18:30	VENERDI SANTO Celebrazione della Passione di Gesù
<b>31</b>	<b>Sabato</b>	Ore 16:30 - 18:30 Ore 22:00	SABATO SANTO Confessioni Veglia Pasquale
<i>Aprile</i>			
<b>1</b>	<b>Domenica</b>	Ore 09:30 Ore 11:15 Ore 18:30	PASQUA DI RESURREZIONE S.Messa S.Messa S.Messa

# STUPISCICI!

Vogliamo vederti, Signore Gesù!  
 Apri i nostri occhi per scoprirti nella debolezza,  
 libera il nostro cuore per sentirti nella sconfitta,  
 sciogli ogni inflessibile durezza  
 per lasciarci stupire dalla vita che germoglia  
 anche nella più difficile  
 delle situazioni.  
 Tu sei vivo, Signore  
 e ci rendi vivi, in te!  
 Amen



# Esercizi Spirituali

**27-28 Febbraio**

**LA FAMIGLIA: CHIESA DOMESTICA "IN USCITA" ...**

**VIVE E ANNUNCIA IL VANGELO**

(Guidato da Sac. Salvatore Bucolo, Sacerdote Diocesano)

**20-21-22 Marzo**

**CONVERTIRSI ALLA GIOIA**

(Guidato da Fra' Massimo Corallo, Frate Minore)